

CREDITO

Biverbanca, la Fondazione perde il ricorso

Intanto ieri hanno preso servizio nei vari uffici 40 giovani neo assunti

Il tribunale di Torino ha dato torto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, che aveva presentato ricorso contro la composizione del comitato esecutivo della banca, ritenendolo troppo sbilanciato a favore della capogruppo di Asti. La vicenda iniziò a gennaio 2013, quando, una volta perfezionato l'acquisto da parte della Cassa di Risparmio di Asti del 60 per cento delle azioni di Biverbanca da Montepaschi, si insediò il nuovo consiglio di amministrazione, composto da 16 consiglieri, dei quali 10 espressi dalla capogruppo, compreso presidente e vicepresidente, cariche attribuite ai due massimi dirigenti della banca astigiana: il presidente Carlo Pia e il direttore generale Carlo Demartini. Successivamente venne creato, in base a quanto indicato dallo statuto che prevedeva tale possibilità, anche un comitato esecutivo, inizialmente composto da 8 membri: il presidente, il vicepresidente e 6 dei 10 consiglieri di maggioranza. La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, detentrica del 33 per cento delle azioni, rimase fuori, così

come quella di Vercelli, titolare del 6 per cento della banca. Ci furono proteste e polemiche, anche sui giornali, fino alla fine di febbraio, quando da Asti arrivò l'annuncio della cooptazione, accanto ai consiglieri già nominati, di altri due membri del comitato esecutivo: Roberto De Battistini, per la Fondazione di Biella, e Aldo Casalini, per quella di Vercelli. Una soluzione che i vertici della Fondazione di Biella non giudicarono però sufficiente, per cui si arrivò al ricorso giudiziario per reclamare l'applicazione del principio statutario che indica che il consiglio di amministrazione sia composto in modo proporzionale rispetto al peso degli azionisti, norma che, secondo l'interpretazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, avrebbe dovuto essere estesa anche alla composizione del comitato esecutivo. Il tribunale di Torino è però stato di parere opposto e ha respinto il ricorso della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Lasciando le aule dei tribunali, c'è però un'altra notizia importante che riguarda la banca bielle-

se. Ieri, infatti hanno preso servizio nelle rispettive sedi di lavoro nelle varie sedi i 40 giovani neo assunti da Biverbanca, a seguito della selezione effettuata dopo la riorganizzazione degli uffici e il prepensionamento dei dipendenti che avevano diritto all'uscita anticipata. Al termine del processo di riorganizzazione aziendale nell'intero gruppo erano state raccolte le disponibilità ad andare in prepensionamento di 180 dipendenti delle due banche: 114 erano i prepensionati di Biverbanca e 66 quelli della Cassa di Risparmio di Asti.

Considerato l'elevato numero di domande di collocazione a riposo, la direzione del gruppo ha deciso di implementare da 70 a 108 le assunzioni che erano contestualmente state decise per inserire giovani impiegati al posto di parte dei prepensionati. Da ieri i giovani nuovi bancari hanno preso servizio: 40 sono in forza a Biverbanca, mentre 68 lavorano per la Cassa di Risparmio di Asti, che ha quindi più che coperto, numericamente, tutte le uscite dei prepensionamenti.

Banca Sella

CLAUDIO MUSIARI DIRETTORE

Il consiglio d'amministrazione di Banca Sella ha nominato Claudio Musiari (nella foto) amministratore delegato e direttore generale. Musiari, già condirettore generale della banca e



componente della direzione della capogruppo Banca Sella Holding, lavora in Banca Sella dal 1976, quando fu assunto all'agenzia di Chiavazza. Nella carriera è stato, tra l'altro, responsabile dei servizi Risorse umane, Area Crediti di Gruppo e della Rete di Banca Sella, nonché membro del consiglio d'amministrazione di diverse società del Gruppo. Nel 2011 è stato nominato vicedirettore e nel 2013 condirettore generale di Banca Sella. Succede a Donato Valz Gen, recentemente scomparso.

POLO INNOVAZIONE POINTEX

La Regione finanzia progetti per 1,5 milioni

Sono stati finanziati dalla Regione i progetti del quarto programma annuale dei poli d'innovazione, iniziativa che dall'avvio ha coinvolto in Piemonte oltre 1.500 soggetti tra piccole, medie, grandi imprese e organismi di ricerca. Il contributo regionale sarà di oltre 10 milioni di euro, suddiviso tra i vari gestori dei poli, con i quali verranno sostenuti 35 progetti nei diversi ambiti. Tra le iniziative in cantiere, una parte consistente riguarda il tema delle fonti energetiche. Diversi poli hanno presentato proposte per individuare soluzioni innovative, come la creazione di energia attraverso l'acqua non potabile, la produzione di calore in condizioni di basso irraggiamento solare, la produzione di energia attraverso i residui agricoli, la realizzazione di un sistema per valorizzare gli scarti del legname. Proposte interessanti arrivano anche sul tema del tessile come la creazione di tessuti più resistenti per chi viaggia nello spazio. A Pointex, il polo che ha sede a Biella, sono stati concessi a titolo di con-

Le cifre

LE 5 INIZIATIVE DI RICERCA

Le iniziative di ricerca sul tessile sostenute dalla Regione Piemonte.

Progetto	Contributo
Valentex 2	234.582,50
Pfm	118.530,61
Promote	324.143,24
Fitness	194.911,20
Marte	658.218,13
Totale	1.530.385,68

tributo regionale oltre 1,5 milioni di euro per finanziare cinque progetti.

Un caso particolare è quello di "Valentex 2" è uno studio di fattibilità indirizzato ad esplorare la valorizzazione dell'energia da pirolisi e gassificazione di sottoprodotti tessili. Il progetto permette di diminuire la produzione di rifiuti, minimizzare i costi di

smaltimento e generare energia termica ed elettrica. Un altro dei progetti finanziati, denominato "Promote" consiste invece nello sviluppo e analisi del processo di applicazione di molecole bioattive cosmetiche naturali su materiali tessili, tramite una tecnologia innovativa a basso impatto ambientale, per la produzione di fasce elasto-compressive tubolari con specifiche funzioni cosmeto-tessili. A tutti i poli d'innovazione è stato assegnato il contributo per almeno un progetto. Le iniziative più numerose riguardano la meccatronica, che ha sei proposte finanziate per oltre 2 milioni e mezzo di contribuzione, seguita dal tessile e dall'Ict con 5 progetti.

M. L. P.

Nuovi corsi

ARRIVANO I PROFESSIONISTI DELL'APPRENDISTATO

È di ieri l'approvazione da parte della Giunta regionale dell'intesa, sottoscritta dalla Regione e dalle Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro, che aggiorna la normativa regionale in materia di Apprendistato professionalizzante e che avvia la sperimentazione per il conseguimento del titolo di Tecnico Superiore in Apprendistato di alta formazione e ricerca. Questo nuovo apprendistato è rivolto a giovani e adulti, con età inferiore ai 30 anni che abbiano conseguito la maturità. La disciplina regionale è centrata su una forte interazione e raccordo tra le Istituzioni formative e le imprese a partire dalla progettazione e nella realizzazione dei percorsi formativi. In Piemonte sono stati assunti, in apprendistato di alta formazione e ricerca, presso 275 imprese, 600 apprendisti di cui circa 89 per cento ha concluso il percorso con successo conseguendo il titolo universitario e oltre il 95 per cento è stato stabilizzato negli organici aziendali. «I numeri ci dimostrano che dove avviene, l'apprendistato funziona, forma lavoratori competenti, aumenta l'occupabilità dei giovani e diminuisce il rischio di disoccupazione» ha dichiarato l'assessore alla Formazione Gianna Pentenero.

NOTIZIE IN BREVE

Scuola per agricoltori eccellenti

Anche nelle province di Vercelli e Biella parte la ricerca mirata ad individuare i 30 giovani che parteciperanno alla "Summer School" di Coldiretti Giovani Impresa in programma dal 9 al 13 Settembre a Pollica, in provincia di Salerno. Il corso sarà strutturato in quattro giorni intensi di didattica sia teorica che pratica. La scuola si rivolge a 30 giovani laureati italiani e stranieri, che saranno selezionati da un comitato scientifico tra le candidature che saranno inviate entro il 7 agosto. Per i dettagli contattare gli uffici Coldiretti di Biella.

Ali gocciolanti: soluzioni ecologiche

La soluzione al problema della raccolta e dello smaltimento delle ali gocciolanti trova risposta concreta nel progetto Ali Verdi. Quanti hanno la necessità di smaltire le ali gocciolanti utilizzate nel 2014, aderendo ad Ali Verdi potranno avvalersi del servizio di raccolta gratuito curato direttamente da Cascina Pulita. Munita di flotte con mezzi multiraccolta, direttamente brevettati dalla stessa, Cascina Pulita è in grado di raccogliere contemporaneamente tutte le tipologie di rifiuti agricoli, occupandosi direttamente anche della gestione dell'intero iter burocratico. In questo modo, gli agricoltori non solo avranno la possibilità di gestire correttamente e gratuitamente lo stoccaggio e la raccolta delle ali dismesse destinate allo smaltimento, ma avranno anche la certezza della corretta gestione degli adempimenti normativi. Per avere tutte le informazioni necessarie è sufficiente visitare il sito www.aliverdi.net.

Chiusura estiva per Anmil

Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro di Biella, comunica che in occasione delle vacanze estive, dal 4 al 25 agosto l'ufficio di via Delleani 35, angolo corso Risorgimento, resterà chiuso.

PRESTITI A DIPENDENTI E PENSIONATI

da 3.000€ a 50.000€ da 24 a 120 mesi fino a 85 anni

Anche in presenza di altri prestiti in corso o segnalazioni in banca dati

Tasso fisso - Firma singola - Nessuna motivazione

PRESTITI a Pensionati INPS-INPDAP in convenzione

(Prodotto proposto cessione del V° DPR 180)

PRESTITI a Dipendenti MINISTERIALI in convenzione

(Prodotto proposto delega stipendiale riservata ai dipendenti degli enti convenzionati DPR 180/1950 art.129/b/c)

Consulenza GRATUITA e SENZA IMPEGNO

Chiama subito al nr. 015.406665 agenzia di Biella via Addis Abeba 10 (traversa di via Torino)

I.S.A.FIN. Agenzia in Attività Finanziaria Srl - sede legale Biella via Addis Abeba, 10 Agente iscritto all'elenco OAM al n. A6200, società non erogante